

**Aiuti finanziari a favore del mantenimento del patrimonio culturale mobile in altri Stati contraenti  
conformemente alla legge del 20 giugno 2003 sul trasferimento dei beni culturali  
(LTBC; RS 444.1)**

**Progetti sostenuti nel 2024**

N°	Richiedente  Sede di realizzazione	Progetto	Priorità	Contributo
1	American Research Center in Egypt (ARCE)  <i>Egitto</i>	L'oggetto del progetto è il trasferimento di 16'000 blocchi di pietra "Talatat" decorati dell'epoca di Amarna in nuovi depositi, al fine di proteggere questi importanti beni culturali dal furto e da ulteriori danni. I blocchi di pietra a rischio saranno conservati professionalmente prima dello stoccaggio. Inoltre, 100 frammenti di pietra finora non documentati saranno registrati digitalmente e integrati nel database "Talatat" esistente. Nell'ambito del progetto, esperti del Ministry of Tourism and Antiquities egiziano saranno formati nella raccolta dei dati e nella conservazione adeguata di tali oggetti.	Convenzione bilaterale con l'Egitto conformemente all'articolo 7 LTBC.  Condizioni quadro a lungo termine per il mantenimento del patrimonio culturale mobile.	CHF 47 000
2	University of Cyprus, Archaeological Research Unit  <i>Cipro</i>	Il progetto mira alla conservazione e allo studio dei beni culturali archeologici mobili custoditi nel Museo di Cipro, recuperati prima del 1974 da siti archeologici a Cipro che attualmente non sono sotto il controllo delle autorità cipriote. Il progetto comprende la ricerca e la digitalizzazione di oggetti provenienti da 10 siti archeologici, con l'obiettivo di ricollegarli al loro contesto archeologico e all'ambiente originale, attualmente minacciato da abbandono, calamità naturali, sviluppo edilizio e saccheggi. I risultati del progetto saranno resi pubblici attraverso pubblicazioni scientifiche, presentazioni in conferenze internazionali e una mostra a Nicosia.	Convenzione bilaterale con Cipro conformemente all'articolo 7 LTBC.  Condizioni quadro a lungo termine per il mantenimento del patrimonio culturale mobile.	CHF 50 000

3	Musée d'art et d'histoire de Genève <i>Svizzera / Gaza</i>	Dal 2007, il Musée d'art et d'histoire de Genève (MAH) è incaricato della custodia fiduciaria di due importanti collezioni archeologiche che testimoniano il ricco patrimonio archeologico della Striscia di Gaza. Il rimpatrio degli oggetti, inizialmente previsto, non è stato finora realizzato. Il progetto prevede quindi diverse misure relative alle modalità di conservazione e imballaggio della collezione, al fine di garantire la preservazione dei 529 importanti beni culturali.	Non può essere rimandato senza mettere a rischio l'esistenza del patrimonio culturale mobile.  Collaborazione con un'istituzione con sede in Svizzera.	CHF 100 000
4	Museum Rietberg <i>Svizzera / Costa d'Avorio</i>	Il progetto riguarda il progetto di cooperazione "Patrimonio culturale condiviso tra Svizzera e Costa d'Avorio" tra il Museo Rietberg, il Musée des Civilisations di Abidjan e altri partner del progetto. L'obiettivo del progetto è la ricerca congiunta sugli archivi del museo e il relativo trasferimento reciproco di competenze e lo sviluppo di capacità nei settori della museologia, dell'etnologia dell'arte e della ricerca sulla provenienza. I risultati del progetto saranno pubblicati sull'attuale piattaforma Africa Art Archives per garantire una comunicazione sostenibile e l'accessibilità a livello mondiale.	Collaborazione con un'istituzione con sede in Svizzera.  Conservazione del patrimonio archeologico culturale di uno Stato ex colonizzato dell'Africa subsahariana e promozione del dialogo con lo Stato d'origine.	CHF 66 710
5	Fundación Augusto N. Wiese <i>Perù</i>	Il sito archeologico di El Brujo è considerato uno dei più importanti siti archeologici delle Ande centrali e fa parte del ricco patrimonio culturale del Perù. La collezione è composta da 39'628 beni culturali precolombiani, di cui 4'241 sono adatti a essere esposti nel museo. L'obiettivo del progetto è catalogare una selezione degli oggetti e pubblicarli nel catalogo online "Digital Collection Management Platform", rendendo gli oggetti e le informazioni di ricerca accessibili al pubblico e alle parti interessate e promuovendo lo scambio di ricerche scientifiche.	Convenzione bilaterale con il Perù conformemente all'articolo 7 LTBC.  Condizioni quadro a lungo termine per il mantenimento del patrimonio culturale mobile.	CHF 60 000

6	<p>UNESCO</p> <p><i>Internazionale</i></p>	<p>Il progetto ha l'obiettivo di modernizzare il database Natlaws, che riassume, come unica piattaforma internazionale, le leggi nazionali sul patrimonio culturale degli Stati membri della Convenzione UNESCO del 1970, semplificarne l'uso e ampliare le sue funzionalità. Con questo database, l'UNESCO intende rafforzare la prevenzione e la protezione del patrimonio culturale contro l'esportazione, l'importazione e la vendita illegale di beni culturali, fornendo a tutte le parti coinvolte (autorità nei settori delle dogane, polizia e forze dell'ordine, nonché attori del commercio d'arte, esperti, ecc.) una panoramica delle legislazioni nazionali applicabili in materia di patrimonio culturale.</p>	<p>Condizioni quadro a lungo termine per il mantenimento del patrimonio culturale mobile.</p>	<p>CHF 100 000</p>
7	<p>Haute Ecole Arc Conservation-restauration</p> <p><i>Svizzera</i></p>	<p>Oggetto del progetto è la ricerca e l'approfondimento delle tecniche di restauro e conservazione storica in collaborazione con rinomati musei e istituzioni internazionali (École française di Roma, Musei Capitolini di Roma, Museo Nazionale etrusco di Villa Giulia di Roma, Istituto Svizzero di Roma, Museo Gregoriano Etrusco del Vaticano di Roma, British Museum di Londra, Hunterian Museum di Glasgow, Kunsthistorisches Museum di Vienna). Il progetto è dedicato ai restauri effettuati su vasi antichi provenienti da necropoli etrusche nel XIX secolo e alle informazioni che essi possono fornire nel contesto della ricerca sulla provenienza e sulle questioni relative all'origine legale degli oggetti etruschi.</p>	<p>Collaborazione con un'istituzione con sede in Svizzera.</p>	<p>CHF 40 000</p>
8	<p>Museo Casa Estudio Diego Rivera &amp; Frida Kahlo</p> <p><i>Messico</i></p>	<p>Acquisto di 15 condizionatori d'aria per le sale espositive e di deposito del Museo Casa Estudio Diego Rivera &amp; Frida Kahlo, garantendo così una corretta conservazione dei beni culturali del museo.</p>	<p>Convenzione bilaterale con il Messico conformemente all'articolo 7 LTBC.</p>	<p>CHF 16 355</p>

9	<p>Numismatic Museum (Hellenic Ministry of Culture)</p> <p><i>Grecia</i></p>	<p>Documentazione, digitalizzazione, conservazione, inventario e ricerca sulle acquisizioni della collezione numismatica degli ultimi 15 anni utilizzando le nuove possibilità tecnologiche. La digitalizzazione contemporanea e l'inventario delle acquisizioni degli ultimi 15 anni attraverso acquisti, donazioni e confische in un contesto illegale ha lo scopo di elaborare sistematicamente la collezione e renderla accessibile per ulteriori ricerche e per il pubblico. Il progetto mira anche a utilizzare le nuove tecnologie per facilitare le domande sull'origine delle monete e sulla loro autenticità. Il lavoro svolto sarà poi presentato al pubblico interessato e agli specialisti attraverso una conferenza internazionale nel 2026 e l'organizzazione di una mostra. La collezione catalogata sistematicamente fornirà anche migliori informazioni sulle monete scavate illegalmente e sul loro commercio illegale.</p>	<p>Convenzione bilaterale con la Grecia conformemente all'articolo 7 LTBC.</p> <p>Condizioni quadro a lungo termine per il mantenimento del patrimonio culturale mobile.</p>	CHF 58 000
10	<p>Centre universitaire du droit de l'art, Université de Genève</p> <p><i>Svizzera</i></p>	<p>Organizzazione di una conferenza dal titolo «Obligation de restitution? Quel traitement des biens culturels issus de contextes problématiques » presso l'Università di Ginevra in collaborazione con la Fondation pour le droit de l'art Genève.</p>	<p>Collaborazione con un'istituzione con sede in Svizzera.</p>	CHF 2 661
11	<p>Comité Consultatif National pour la protection des biens culturels en cas de conflit armé en RDC</p> <p><i>Repubblica Democratica del Congo</i></p>	<p>Realizzazione di un workshop sulla lotta contro il traffico illegale di beni culturali mobili e la conservazione del patrimonio culturale nella Repubblica Democratica del Congo. L'obiettivo è, da un lato, sensibilizzare i rappresentanti dei musei, delle autorità di polizia, militari e doganali, nonché della <i>Direction Générale des Migrations</i>, riguardo alla problematica del traffico illegale di beni culturali. Dall'altro, il progetto mira al rafforzamento delle capacità (capacity building) e al trasferimento di conoscenze a livello operativo e strategico nella lotta contro il trasferimento illegale di beni culturali, nonché alla promozione della collaborazione interistituzionale tra le diverse autorità coinvolti.</p>	<p>Condizioni quadro a lungo termine per il mantenimento del patrimonio culturale mobile.</p> <p>Conservazione del patrimonio archeologico culturale di uno Stato ex colonizzato dell'Africa subsahariana e promozione del dialogo con lo Stato d'origine.</p>	CHF 45 062

12	Ukraine Art Aid Center (UAAC)  <i>Ucraina</i>	<p>In un contesto di crescente destabilizzazione del fronte ucraino nel 2024, i musei hanno urgente bisogno di forniture di energia elettrica di emergenza per effettuare evacuazioni di emergenza degli oggetti museali. Il progetto prevede l'approvvigionamento, il trasporto e la consegna di donazioni materiali per i musei di tutto il Paese (esclusi i territori occupati). In particolare, si tratta di garantire che i musei delle regioni più sicure, che fungono da rifugio per le istituzioni colpite e le loro collezioni, siano attrezzati in modo che le collezioni possano essere conservate in condizioni adeguate.</p>	Condizioni quadro a lungo termine per il mantenimento del patrimonio culturale mobile.	CHF 100 000
13	Université de Lausanne, Institut d'archéologie et des sciences de l'antiquité (IASA)  <i>Ucraina</i>	<p>Analisi e pubblicazione di una collezione di 350 statuette di terracotta dal VI secolo a.C. al II secolo d.C., attualmente conservate presso l'Istituto di Archeologia dell'Accademia Nazionale delle Scienze dell'Ucraina a Kiev e nella Riserva Nazionale Storica e Archeologica "Olbia" nella regione di Mykolaiv. A causa della sua vicinanza alla linea del fronte, la collezione è a forte rischio di distruzione a causa della guerra in corso. Lo studio dettagliato dei suddetti oggetti è in corso presso l'Università di Losanna in collaborazione con un'archeologa ucraina e mira ad ampliare le nostre conoscenze sulla vita culturale e religiosa della parte nord-orientale dell'antica civiltà greca, che rappresenta uno dei fondamenti della cultura europea.</p>	Condizioni quadro a lungo termine per il mantenimento del patrimonio culturale mobile.  Collaborazione con un'istituzione con sede in Svizzera.	CHF 82 300